

Resoconto  
**Incontro annuale Gruppo Orti Botanici e Giardini storici, SBI  
28 Maggio 2010, Giardini Hanbury, Ventimiglia**

L'incontro si è aperto con i saluti di ben venuto ai partecipanti da parte di Mauro Mariotti e Pietro Pavone, di seguito Pier Giorgio Campodonico ha presentato i Giardini Hanbury, attraverso una puntuale disamina storica, dalla loro nascita ad oggi. Come da programma l'incontro ha visto succedersi gli interventi relativi alle tre sezioni previste.

**Le attività del Gruppo Orti Botanici e Giardini Storici**

Pietro Pavone, in qualità di coordinatore del gruppo, ha presentato un lavoro di verifica degli obiettivi posti lo scorso anno ed alcune proposte per migliorare lo svolgimento delle attività all'interno delle singole strutture e del gruppo stesso. Sottolineando la necessità di creare connessioni all'interno del gruppo e di considerare lo stesso una rete.

Gabriele Rinaldi ha presentato l'esperienza della Rete lombarda degli Orti Botanici con particolari riferimenti alle tematiche dei progetti condivisi: educazione, comunicazione, formazione e valorizzazione delle collezioni.

Andrea Fabbri ha presentato le problematiche che, negli ultimi anni, hanno visto coinvolto l'Orto Botanico di Parma e le diverse strategie di intervento messe in atto sia dalle amministrazioni pubbliche che dalla stampa, locale e nazionale, e da un gruppo di volontari "Amici dell'Orto botanico".

È seguito un dibattito dal quale è emersa la necessità di garantire la sopravvivenza delle nostre strutture al fine di conservare i luoghi per la conservazione.

**Conservazione ex-situ**

Costantino Bonomi ha presentato il resoconto dell'incontro semestrale dell'*European Botanic Gardens Consortium*, tenutosi a Lubiana lo scorso 15 maggio. Particolare attenzione è stata rivolta al chiarimento delle modalità d'inserimento dati per *Plant search*; i nuovi inserimenti e l'aggiornamento degli elenchi aveva, infatti, dato alcuni problemi a molte delle nostre strutture.

Giovanni Distefano e Mauro Mariotti hanno presentato il metodo di censimento per le collezioni botaniche ed il catalogo informatizzato da loro realizzato per i Giardini Hanbury. L'intervento si è concluso con l'illustrazione dei criteri di stima per i beni senza prezzo ma di indiscussa utilità sociale.

Gianni Bedini ha presentato il lavoro, da lui svolto insieme a A. Carta e G. Puggioni, sulla conservazione, propagazione e coltivazione di *Ranunculus peltatus* ssp. *baudotii*.

Pier Luigi Palini ha presentato un resoconto sulle attività di conservazione svolte presso l'Orto Botanico di Padova, con particolare attenzione per *Haplophyllum patavinum* (L.) G.

Don, *Kosteletzkya pentacarpos* (L.) Ledeb., *Erucastrum palustre* (Pirone) Vis., *Brassica glabrescens* Poldini e *Crambe tataria* Sebeók.

Elena Zappa ha presentato il lavoro realizzato in collaborazione con G. Casazza, M.G. Mariotti, L. Minuto, B. Ruffoni, M. Savona, C. Mascarello, M. Airò, S. Barberini, G.I. Suffia, sulle prime esperienze di conservazione *ex situ* e *in situ* di *Leucjum nicaeense* e *Campanula sabatia*.

## **Tavolo di lavoro per lo sviluppo di un sistema catalogafico unificato delle collezioni degli Orti Botanici Italiani**

Stefano Martellos ha presentato un programma di lavoro per la realizzazione della scheda di catalogazione per le collezioni degli Orti e dei Giardini Botanici. Specificando che il lavoro terrà conto sia delle attività catalogafiche precedentemente svolte dalle strutture che di quelle realizzate in collaborazione con l'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione ). Al fine di creare un database quanto più esaustivo e nello stesso tempo di utilità per gli orti, è stato formato un gruppo di lavoro a cui partecipano con Stefano Martellos (Trieste), Gianni Bedini (Pisa), Costantino Bonomi (Trento), Carlo Camarotto (Padova), Giovanni Distefano (Genova), Cristina Lo Giudice (Catania) e Gabriele Rinaldi (Bergamo).

In conclusione, fuori programma, è intervenuta Annastella Gambini (Milano-Bicocca) che, grazie all'esperienza acquisita in campo didattico-educativo all'interno della Rete degli Orti Botanici della Lombardia, ha proposto, a chi interessato, di formare un gruppo di lavoro aperto agli operatori didattici di tutti gli Orti e i Giardini Botanici italiani per un progetto di ricerca da sottoporre al MIUR.